

ASS.NE
“CENTRO DI AIUTO ALLA VITA”
CON SEDE IN MONZA, VIA ZUCCHI 22/B
C.F. 06068390159

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI STRAORDINARIA**

DEL 2 OTTOBRE 2019

Oggi, 2 Ottobre 2019, alle ore 21.00 presso l'Istituto Leone Dehon sito in Monza, Via Appiani n. 1, a seguito di rituale convocazione della Assemblea straordinaria degli Associati, sono presenti gli Associati come da foglio presenze allegato al presente sub lettera A).

Presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, Sig.ra Giuseppina Rocco Grosso, che fa constatare quanto segue:

- a) in data 19 settembre 2019 mediante posta elettronica, a ciascuno degli aventi diritto (le cui ricevute e/o rapporti di trasmissione sono conservati agli atti dell'Ente), è stata indetta una riunione della Assemblea straordinaria degli associati per il giorno 2 ottobre alle ore 21.00 in Monza presso l'Istituto Leone Dehon, Via Appiani n. 1 per discutere e deliberare in merito alle seguenti questioni poste all'

Ordine del giorno

- 1) Modifica dello Statuto per adempiere a quanto è derivato dalla riforma del terzo settore e reso obbligatorio per legge.**
- b) risulta soddisfatto il quorum costitutivo previsto dall'art. 8 dello Statuto sociale vigente, essendo presenti almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto, come risulta dal foglio presenze allegato.

Tutto quanto sopra considerato il Presidente stesso

dichiara

la presente riunione dell'Assemblea straordinaria, di cui assume la presidenza, validamente costituita ed atta a deliberare con pienezza dei poteri su tutti gli

argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama la Sig.ra Carla Pini che accetta, a fungere da Segretario e pone quindi in trattazione il primo punto dell'OdG:

1) Modifica dello Statuto per adempiere a quanto è derivato dalla riforma del terzo settore e reso obbligatorio per legge.

Il Presidente espone ai presenti i motivi per i quali, a seguito della entrata in vigore del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, si rende necessario modificare, entro il 30 giugno 2020, alcuni articoli dello statuto associativo al fine della successiva iscrizione dell'ente stesso presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) istituito con il predetto Decreto Legislativo.

Dopo dettagliata lettura di tutti gli articoli dello Statuto nella loro nuova formulazione, il Presidente pone in votazione il nuovo testo di Statuto e l'Assemblea all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- **ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore, di approvare, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo testo di Statuto contenente tutte le modifiche come sopra illustrate dal Presidente, che si allega sub lettera B) al presente verbale a formarne parte integrante.**

Il Presidente illustra inoltre ai presenti che il passaggio dell'Associazione dal Registro delle Organizzazioni di Volontariato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore avverrà per trasmigrazione automatica ai sensi dell'art. 54 del richiamato D.Lgs. n. 117 del 2017, ma che si rende comunque opportuno conferire al Presidente del Consiglio Direttivo i poteri necessari perché, alla data di efficacia del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, abbia a presentare agli uffici del R.U.N.T.S. tutte le informazioni ed i documenti richiesti da detti uffici al fine di consentire la verifica della sussistenza in capo alla Associazione dei requisiti per l'iscrizione nel predetto Registro.

Il Presidente dà inoltre atto che in fase costitutiva (atto costitutivo redatto il 10/02/1981) il numero di soci fondatori era superiori a sette, numero minimo previsto dall'articolo 32 del Decreto Legislativo 117/2017. Tale numero minimo è a tutt'oggi rispettato.

Udita la spiegazione del Presidente, l'Assemblea

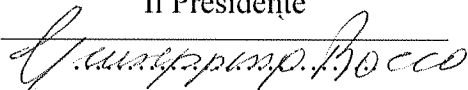
Delibera

di dare mandato al Legale Rappresentante pro tempore della Associazione perché abbia ad:

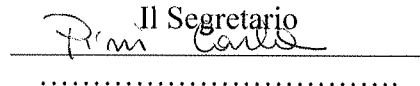
- **accettare ed introdurre nella delibera come sopra assunta e nello Statuto allegato, le eventuali modificazioni, soppressioni, ed aggiunte che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione presso i competenti uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**
- **a fornire agli uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore medesimo - con efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si saranno verificate le condizioni prescritte dagli artt. 101 comma 10 e 104 comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 117 del 2017, ed avvenuta la trasmigrazione automatica della Associazione nel Registro Uni-co Nazionale del Terzo Settore a norma dell'art. 54 del decreto stesso - le eventuali informazioni ed i documenti mancanti e quant'altro richiesto per consentire la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione in detto R.U.N.T.S..**

Il Presidente proclama l'esito della votazione e, nessuno chiedendo più la parola, alle ore 22.00, scioglie la presente Assemblea straordinaria.

Il Presidente



Il Segretario



ALLEGATI:

- A) FOGLIO PRESENZE
- B) NUOVO STATUTO ODV



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Registrato addi 16 OTT 2019
al N. 3364 Serie 32
Esatti € 200,00
Il Funzionario
Marco Santori

ALLEGATO B)

Statuto Ass.ne CAV Monza

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita un'Organizzazione di Volontariato denominata: "**CENTRO DI AIUTO ALLA VITA di MONZA - ODV**", in breve "CAV MONZA ODV", nel prosieguo semplicemente "Associazione".

L'Associazione userà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "OdV" a norma e ai sensi del decreto legislativo 117/2017, e ss. mm.

Essa è regolata dal presente statuto.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Monza.

Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

L'Associazione potrà inoltre istituire sedi secondarie.

Articolo 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 - Finalità e scopi

L'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, ispirata ai principi dell'etica cristiana relativi all'accoglienza della vita e alla sua protezione e difesa in tutto l'arco della sua naturale evoluzione.

L'Associazione è indipendente e svolge la propria attività, senza finalità di lucro, e con l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale perseguendo concreti fini di promozione, valorizzazione, tutela e sviluppo della vita umana attraverso il supporto alla maternità e paternità prima e dopo la nascita del bambino.

Per il perseguimento degli scopi l'Associazione svolge, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. N. 117/2017, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- interventi e servizi sociali;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle



- pari opportunità' e delle iniziative di aiuto reciproco;
- attività' culturali di interesse sociale con finalità' educativa.

In particolare l'Associazione si propone di:

- promuovere ogni servizio idoneo ad assistere concretamente le maternità difficili per ragioni psicologiche, sociali, familiari, economiche, sanitarie, ecc., al fine di salvare senza condizioni né eccezioni ogni vita umana concepita ed evitare il ricorso all'aborto;
- studiare i problemi di varia indole e particolarmente quelli giuridici e sociali connessi, in ogni sua forma e con qualsiasi motivazione;
- sollecitare, promuovendo e attuando direttamente, ove sia necessario, le iniziative atte a formare un'opinione pubblica favorevole all'accoglienza della vita umana concepita e alla sua protezione in ogni momento e occasione;
- collaborare con gli altri Centri di Aiuto alla Vita e centri di accoglienza in Italia e all'Estero e collaborando con i consultori pubblici e privati e istituzioni analoghe per gli scopi di cui alle lettere precedenti.

Al fine di svolgere le proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione, pubblica o privata, nell'ambito degli scopi statuari, oppure associarsi con altre istituzioni, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto Legislativo 117/2017.

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida i principi e le finalità solidaristiche.

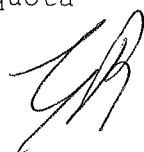
L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e comunque mai prevalenti rispetto alle prime.

In relazioni a tali attività, verrà data menzione nei documenti di bilancio del carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

Articolo 5 - Soci

Sono soci tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, associazioni e enti che ne condividono gli scopi, aderiscono volontariamente all'Associazione, vengono accettati come tali dal Consiglio Direttivo a seguito di domanda scritta. L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci, distinti in:

- a) Soci Fondatori: coloro che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo e con le loro libere offerte hanno contribuito a creare il patrimonio iniziale dell'Associazione;
- b) Soci Ordinari: coloro che aderiscono all'Associazione versando una quota associativa annua.



La quota associativa vale per l'anno solare in cui è versata e tutti i soci sono tenuti al versamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 24 Cod. Civile quote associative sono intrasmissibili; il divieto di intrasmissibilità vige anche nei confronti degli eredi in caso di decesso del socio e nei confronti del socio stesso in caso di recesso o esclusione. Le quote associative non sono rivalutabili.

Articolo 6 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri.

Chiunque intenda diventare socio deve:

- presentare domanda su apposito modello, redatto secondo le indicazioni contenute in apposito Regolamento;
- accettare e condividere quanto indicato nel presente statuto.

Qualora il Consiglio Direttivo rigetti una domanda di Associazione, il richiedente può fare ricorso al Consiglio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto. Il Consiglio dei Probiviri, entro sessanta giorni, decide sul ricorso con parere definitivo.

L'Associazione garantisce una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa a prevedendo per i soci di maggior età il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime siano emanate dagli organi dell'Associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite.

Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e raccolti in apposito regolamento, conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017.

I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 7 - Perdita della qualità di Socio

La qualifica di Socio si perde per recesso, per mancato rinnovo della quota sociale, oppure per attività o atti contrari agli scopi statuari dell'Associazione.

In quest'ultimo caso la qualifica di Socio cessa con una delibera del Consiglio Direttivo, da comunicarsi all'interessato, il quale ha facoltà di ricorso, entro trenta giorni, al Consiglio dei Probiviri. Il Consiglio dei Probiviri, entro sessanta giorni, decide sul ricorso con parere definitivo.

Il socio decaduto può comunque ripresentare domanda di ammissione all'Associazione.



L'Associazione conserva il Libro dei Soci, periodicamente aggiornato, nel quale vengono riportate le generalità e i contatti dei Soci stessi, e le altre informazioni necessarie per la regolarità della vita associativa.

Articolo 8 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da:

- * beni mobili ed immobili;
- * donazioni, liberalità, lasciti e successioni vincolate al patrimonio.

Articolo 9 -Entrate

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi dalle seguenti entrate:

- quote associative;
- i redditi del patrimonio;
- i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- i contributi di enti privati;
- i contributi di organismi internazionali;
- le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte soggetti pubblici e privati non vincolate al patrimonio;
- manifestazioni e altre iniziative di raccolte di fondi;
- ogni altro incremento derivante anche dalle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

Articolo 10 - Organi

Sono Organi Sociali:

- a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Tesoriere;
 - e) il Collegio dei Probiviri;
 - f) gli Organi di controllo e revisione, qualora la loro istituzione venga deliberata dall'Assemblea dei Soci o divenga obbligatoria per legge.
- Tutte le cariche sono elettive, con libera eleggibilità.
Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, nemmeno qualora rivestano la funzione di Presidente, Vice-presidente, Segretario o Tesoriere.

Articolo 11 - Assemblea

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri;



- b) nominare e revocare, quando previsti, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
 - c) approvare, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio di esercizio (rendiconto per cassa), con le specifiche forme previste dal Codice del Terzo Settore, e la relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente;
 - d) fissare le direttive per l'attività dell'Associazione;
 - e) deliberare sugli argomenti che siano sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
 - f) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del suo patrimonio.
- L'assemblea delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Articolo 12 - Deliberazioni assembleari

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea degli associati almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del relativo bilancio. Essa deve essere inoltre convocata quando il Presidente o il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione deve essere fatta a mezzo messaggio elettronico, fax, lettera o bollettino associativo, a tutti gli associati, almeno 10 giorni prima della data della riunione stabilita. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria delibera eventuali modifiche al presente statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Presidente, dalla maggioranza semplice del Consiglio Direttivo o da 1/5 (un quinto) dei soci.

Per la validità delle Assemblee, in prima convocazione occorre che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci e le delibere siano assunte a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida, ad eccezione di quanto previsto per lo scioglimento, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Le deliberazioni delle Assemblee sono assunte a maggioranza dei soci presenti in proprio o tramite delega, a mezzo di alzata di mano o di scrutinio segreto.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio. Nessun socio può rappresentare più di tre soci.

La delega va rilasciata per iscritto ad altro Socio.

In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti da almeno 30 (trenta) giorni nel libro degli associati.



A norma dell'articolo 21 del Codice Civile, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio residuo sono deliberati dall'Assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. La stessa Assemblea nominerà uno o più liquidatori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza da un membro del Consiglio Direttivo.

Le assemblee verranno verbalizzate, trascritte sul libro verbali, e ivi sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Detto libro verbali, unitamente ai bilanci e a tutti gli altri libri, atti e registri dell'Associazione, restano a disposizione di tutti gli Associati per la consultazione presso la sede dell'Associazione.

Articolo 13 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri da cinque a nove eletti dall'Assemblea, scegliendoli tra i soci, ogni tre anni e rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo eleggeranno al proprio interno il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente e il Tesoriere.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che per legge o statuto spettano all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo si occupa:

1. dell'ammissione di nuovi soci;
2. di stabilire le quote annuali dovute dai soci;
3. della convocazione delle Assemblee;
4. di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea;
5. di conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, o ad uno o più amministratori, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
6. di predisporre il bilancio annuale consuntivo dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea;
7. di redigere a consuntivo la relazione annuale;
8. di emanare, modificare, revocare, nell'ambito delle proprie competenze, regolamenti interni o altre disposizioni;
9. di assumere eventuale personale dipendente;
10. di vigilare sul buon funzionamento dell'Associazione, di favorire e valutare l'attività dei volontari e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi associativi;
11. di predisporre il bilancio sociale ove ne ricorrano i presupposti di redazione ai sensi di legge.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.



Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare uno o più regolamenti che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovranno regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli, nominando al loro posto i primi non eletti nell'ultima votazione precedente o, in caso di assenza di questi ultimi, cooptando gli elementi mancanti, salvo successiva ratifica da parte della prima assemblea convocata.

I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, i consiglieri restanti devono convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Qualora ricorrano gravi motivi, l'incarico di Consigliere può essere revocato dall'Assemblea in sede ordinaria.

Articolo 14 - Riunioni consiliari

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno la maggioranza dei membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno sette giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore precedenti.

La convocazione deve essere fatta a mezzo di messaggio elettronico, fax, o lettera. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La convocazione va comunicata anche ai Proviviri e all'Organo di Controllo e Revisione, ove istituiti, che hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Per la validità del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione dell'Associazione.

Le funzioni di Segretario sono svolte da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 15 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione, eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno, ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Consigliere più anziano fra i presenti. Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione in collaborazione con il Tesoriere e il buon andamento della vita e delle attività dell'Associazione anche con



iniziative organizzative, cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma quando necessaria.

In particolare il Presidente si preoccupa:

1. di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni;
2. di deliberare, entro i limiti definiti in apposito regolamento interno, su tutte le questioni che, per legge o per Statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio direttivo o di altro organo dell'Associazione.

Il Presidente svolgerà inoltre le funzioni a lui delegate dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Articolo 16 - Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili nonché di collaborare alla predisposizione del bilancio dell'Associazione, di sovraintendere a tutta l'attività amministrativa vigilando per una corretta ed equilibrata gestione.

Articolo 17 - Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario.

I Probiviri sono nominati in ~~un~~ numero di tre durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Ove vengano meno per qualsiasi causa, essi verranno integrati nella successiva assemblea.

Possono essere designati Probiviri uomini e donne di comprovata onestà e saggezza.

La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica.

Il collegio dei Probiviri ha poteri consultivi.

Il compito del Collegio è quello di dirimere i conflitti che possano sorgere fra i soci o fra i soci e il Consiglio Direttivo, nonché di fornire allo stesso Consiglio i pareri che quest'ultimo riterrà opportuno deferire al Collegio stesso.

E' facoltà dei Probiviri partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. In particolare, il Collegio dei Probiviri dovrà:

1. verificare la legittimità delle operazioni del Consiglio Direttivo e dei suoi membri;
2. convocare, in caso di necessità, l'Assemblea, qualora il Consiglio direttivo non possa o non voglia farlo o in caso di dimissioni del Presidente del Consiglio direttivo.
3. decidere senza formalità di rito, entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso da parte di un socio per controversie interne all'Associazione.
4. decidere urgentemente sulla esclusione dei soci deliberata dall'assemblea;
5. deliberare su ogni ulteriore questione loro sottoposta dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Articolo 18 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE



La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario, mentre è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

La composizione, le competenze e le funzioni dell'Organo di controllo sono indicate nell'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e può essere rieletto. Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto appositamente incaricato di tale funzione.

In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

La nomina del Revisore legale dei conti o della società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Il Revisore legale provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa e banca.

Il Revisore può assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Articolo 19 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno e il bilancio annuale riferito a tale data è predisposto dal Consiglio, corredato dalla relazione annuale e dalla Relazione dell'Organo Controllo e Revisione (se nominati).

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti.

Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Associazione deve redigere il bilancio conformemente ai formati e ai dettami stabiliti dalla normativa vigente.

Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

Articolo 20 - Libri dell'Associazione

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;



c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

Articolo 21 - Scioglimento

Qualora lo scopo dell'Associazione divenga impossibile o di scarsa utilità, o se il patrimonio divenga insufficiente, e in genere ogni qualvolta ricorrano le cause di estinzione previste dall'articolo 27 del Codice Civile, l'Associazione si scioglierà.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, soddisfatte le passività eventualmente presenti in bilancio, non potrà essere diviso tra i soci.

Esso verrà devoluto a cura dei Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra organizzazione di volontariato che persegua finalità analoghe, con qualifica di ente del Terzo settore, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 22 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le norme previste dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e integrazioni, nonché dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente Statuto entra in vigore nel momento in cui viene adottato dall'Assemblea e registrato presso gli uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 101 comma 10 del DLgs. 117/2017 e ss.mm., le norme di carattere fiscale o generale introdotte dal Decreto stesso e che sono legate all'istituzione del R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o all'ottenimento del parere positivo della Commissione Europea, entreranno in vigore a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del R.U.N.T.S.

Nel periodo transitorio sono fatte salve le norme agevolative previste dal D.Lgs. 460/97 per l'Ente, quale Onlus di diritto.

I regolamenti interni e le altre disposizioni, emesse dagli Organi competenti, nell'ambito delle proprie mansioni, hanno valore legale all'interno dell'Associazione ed impegnano tutti i membri alla loro osservanza.



ALLEGATO A)

ASSOCIAZIONE CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - MONZA - ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 2 OTTOBRE 2019

FOGLIO PRESENZE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	FIRMA
ADINOLFI MIOTTO	ALESSANDRA	SOCIO	Alessandra Miotto Adinolfi
ADINOLFI	LORENZO	SOCIO	Adinolfi Lorenzo
ADORNI	MILENA	SOCIO	Adorni Milena
ALETTI	ATTILIO	SOCIO	Aletti Attilio
ARENIELLO	ALINA	SOCIO	Alina Areniello
AROSIO	MARIDA	SOCIO	
AUTUORI	MARIASTELLA	SOCIO	Autuori Maria Stella
AZZIMONTI	LAURA	SOCIO	Azzimonti Laura
BELCREDITO	LAURA	SOCIO	Belcridito Laura
BERTOLINI	CRISTINA	SOCIO	
BORRONI	ELISABETTA	SOCIO	Borroni Elisabetta
BRAMATI	PAOLA	SOCIO	Bramati Paola
BRAMBILLA CAPRARA	GIUSEPPINA	SOCIO	
BRAMBILLA	ELISABETTA	SOCIO	Brambilla Elisabetta
BREMBILLA	FABIO	SOCIO	Brembilla Fabio
BRENNA	MARZIA	SOCIO	Brenna Marzia
BRUNETTI	ELENA	SOCIO	Brunetti Elena
BRUNETTI CASTELLI	CHIARA	SOCIO	Brunetti Chiara
CACCIAMANI	CHIARA	SOCIO	
CACCIAMANI	ARISTIDE	SOCIO	
CANESI	ELEONORA	SOCIO	Canesi Eleonora
CANESI	ROBERTO	SOCIO	Canesi Roberto
CARALLI	PIETRO	SOCIO	
CASALONE	PAOLO	SOCIO	Casalone Paolo
CASANOVA CAVENAGHI	DANIELA	SOCIO	Casanova Daniela
CASIRAGHI	MARIELLA	SOCIO	Casiraghi Mariella

CASTOLDI	MARIA ANTONIA	SOCIO	
CAVASSI	MARIELLA	SOCIO	
CAVENAGHI SALA	ILARIA	SOCIO	Stano Sala Castaldi
CAVENAGHI	PIERCARLO	SOCIO	Ricardo Castaldi
CAVENAGHI	STEFANO	SOCIO	Stefano Castaldi
CAZZANIGA	ALBERTO	SOCIO	Alberto Castaldi
CONFALONIERI	EMIMA	SOCIO	
CONTERIO	FELICINA	SOCIO	Contorio Felicina
CORAME MAGNI	CAMILLA	SOCIO	Corame Magni
CRIVELLI	ANNA	SOCIO	
CROTTI	GABRIELLA	SOCIO	
DALLA CHIESA FENOGLIO	GIOIA	SOCIO	Gabriella Dalla Chiesa
D'AMBROSIO	MICHELA	SOCIO	D'Ambrasio Michela
DELL'ORTO	LUCIA	SOCIO	De'Orto Lucia
DE SANTISI	FRANCA	SOCIO	De Santisi Franca
DE VITO TRENTIN	NUCCIA	SOCIO	De Vito Trentin Nuccia
DIDEDDA	GENOVEFFA	SOCIO	
DI TORA	ASSUNTA	SOCIO	Di Tora Assunta
DURONI SILVA	RENATA	SOCIO	Duroni Silva Renata
EBBI	ANDREA	SOCIO	Ebbi Andrea
EBBI	FRANCESCA	SOCIO	Ebbi Francesca
EBBI	MAURIZIO	SOCIO	Ebbi Maurizio
ERBA	RAFFAELLA	SOCIO	Erba Raffaella
ERBA	ROSANNA	SOCIO	Erba Rosanna
FALBO	CATERINA	SOCIO	Falbo Caterina
FALCONI	GIACINTA	SOCIO	Falconi Giacinta
FERRARI	ANDREA	SOCIO	Ferrari Andrea
FERRARI	CATERINA	SOCIO	Ferrari Caterina
FERRARI	MARCO	SOCIO	Ferrari Marco
FERRARI	FLAVIO	SOCIO	Ferrari Flavio
FERRARI	FEDERICA	SOCIO	Ferrari Federica
FERRARI	NINO ITALO MARIO	SOCIO	Ferrari Nino Italo Mario

FERRARIO BERNAREGGI	M.L.	SOCIO
FONTANA	MIRELLA	SOCIO
FORESI CARLETTI	DANIELA	SOCIO
GALBIATI DONGHI	MARGHERITA	SOCIO
GALBIATI ERBA	GABRIELLA	SOCIO
GALLO	FLORIANA	SOCIO
GARGHENTINO	ROSITA	SOCIO
GELOSA	MARIA LUISA	SOCIO
GIACOVELLI	AVIO	SOCIO
GIOVANNONE ERBA	LUCIA	SOCIO
GIURATO	LINA	SOCIO
GUERRINI	ORESTE	SOCIO
GOBBI	ELENA	SOCIO
GROSSO	CARLO	SOCIO
GROSSO	EMANUELE	SOCIO
GROSSO	FRANCO	SOCIO
GUERRINI BELTRAME	CLAUDIA	SOCIO
GUERRINI CALZONI	ENRICA	SOCIO
ISELLA PINI	DOLORES	SOCIO
LEVENI	MONICA	SOCIO
LONOCE	GIOVANNI	SOCIO
LORENZI	LUISA	SOCIO
MAGGI	LAURA	SOCIO
MAGNI	FRANCESCO	SOCIO
MAGNI	GIOVANNI	SOCIO
MAGNI	SARA	SOCIO
MARANO	MARGHERITA	SOCIO
MARELLI	ANNA MARIA	SOCIO
MARONE	PIERA	SOCIO
MIOTTO	RAFFAELLA	SOCIO
MONGUZZI SARTORE	LIDIA	SOCIO
MOTTA	TERESA	SOCIO

MULLER CAZZANIGA	GIANNA	SOCIO	Gianna Muller
NEGRI TALAMONI	ROSELLA	SOCIO	
ORLANDO	ANNA	SOCIO	
PALLI	DANIELA	SOCIO	
PANZERI	CARMEN	SOCIO	
PANZERI	TIZIANA	SOCIO	
PAVAN	GIULIO	SOCIO	
PAVESI BRULETTI	GLORIA	SOCIO	Glauco Taurini
PELOSO VENTURINI	CECILIA	SOCIO	
PESSINA	ALBERTO MARIO	SOCIO	Alvaro
PESSINA	ALICE	SOCIO	Alice
PESSINA	CHIARA	SOCIO	Cleora
PICCO	PAOLO	SOCIO	Federico
PINI	CARLA	SOCIO	Federico
PIROLA PEREGO	ANGELA	SOCIO	Francesca Angela
PIROLA	FEDERICO	SOCIO	Federico Pirola
PIROLA	MARIO	SOCIO	Mario Pirola
PIROLA	SANDRA	SOCIO	Sandra Pirola
PIROLA ORSI	SONIA	SOCIO	Sonia Pirola
PODESTA'	SARA	SOCIO	Sara Podesta'
RAMUNDO	ANDREA	SOCIO	Ramundo Andrea
RICCI	STEFANIA	SOCIO	
ROCCO GROSSO	GIUSEPPINA	SOCIO	Giuseppina Rocco Grossi
ROSSI	ANGELA	SOCIO	
ROSSI	EMILIO	SOCIO	
SALA	CARLA	SOCIO	
SALA	EDMEA	SOCIO	Sala Ednea
SALA	MARILISA	SOCIO	
SALVATORE	MARIA TERESA	SOCIO	
SCAION	TIZIANA	SOCIO	
SCIRE'	LAURA	SOCIO	
SCERRI	ANTONIAETTA	SOCIO	Antonietta Scerra

